

Tra questi anche il giovane Claudio Bianchi della Diocesi di Frosinone

Caritas, partiti i quattro volontari per il servizio civile in Rwanda

Sono partiti i quattro volontari della Caritas in servizio civile all'estero. Nella delegazione anche un giovane della diocesi di Frosinone, Claudio Bianchi, 27 anni di Ferentino.

Ad accompagnare i caschi bianchi, Marco Toti, direttore della Caritas diocesana che coordinerà tutto il progetto di solidarietà per il Rwanda. Saranno ospiti per dodici mesi della casa parrocchiale, di Giseny, nella diocesi di Nyundo, nella parte nord occidentale del paese, ai confini con il Congo. Tante le domande pervenute a Caritas da giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni; tra questi solo quattro sono stati ritenuti idonei a svolgere in Rwanda il servizio civile per conto della più importante organizzazione di solidarietà del mondo cattolico. I volontari si inseriranno nelle attività previste dai progetti in corso in base alle loro competenze, in

attività di animazione socio-educativa, educazione con ragazzi di strada, insegnamento lingue, animazione socio-culturale, integrazione sociale. Naturalmente, la conoscenza della lingua straniera è un elemento fondamentale per la selezione nei progetti, parimenti alla condivisione della cultura del dialogo, della pace, della solidarietà. Si occuperanno, in misura prevalente, di sostegno scolastico a bambini e ragazzi. Un grande riconoscimento alla Caritas di Frosinone che ha curato quest'anno la gestione del progetto e la selezione di caschi bianchi, alla professionalità di tutto lo staff dirigente che da anni lavora in azioni di contrasto all'emarginazione e alla povertà in un paese, come il Rwanda, colpito da guerre civili e calamità naturali gravi oggi producono miseria e disperazione.

Emiliano Fiore

